



COMUNE DI BENESTARE

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Piazza Dante 1 – 89030 Benestare (RC) – Tel. 0964/68032
<http://www.comune.benestare.rc.it> - PEC uff.amministrativo.benestare@asmepec.it

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

PER L'INDIVIDUAZIONE, CON PROCEDURA APERTA E SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, DI UN SOGGETTO GESTORE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA IN FAVORE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) ALL'INTERNO DELLA RETE DI RICHIEDENTI ASILO E IN PROTEZIONE INTERNAZIONALE - PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.- CATEGORIA "MSNA" TRIENNIO 2017/2019 – IN PROSECUZIONE DAL TRIENNIO 2014/2016 E DEL BIENNIO 2015/2016)

– CIG 6899559482D - CUP H21B16000270001 - Codice generale CPV 85310000-5

Riferimento normativo: DECRETO LEGISLATIVO n° 50/2016- DECRETO del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 (GU n.200 del 27-8-2016); DECRETO Ministero dell'Interno del 20.12.2016 di ammissioni alla prosecuzione finanziamento triennio 2017/2019 dei progetti.

Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa- art. 95 comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 che testualmente recita “L'elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 2, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criterio qualitativi”.

PREMESSO:

IL COMUNE DI BENESTARE ha attivato - per il periodo 2014/2016 e per il periodo 2015/2016 - due progetti per servizi di accoglienza inerente minori stranieri non accompagnati (MSNA) all'interno della rete, SPRAR “Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati”, ammesso a finanziamento dal Ministero dell'Interno -Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo, a valersi sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'asilo, nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA) di cui all'art' 1 – septies del D. L. 30/12/1989 n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28/02/1990 n. 39;

In continuità con il progetto attivato nel 2014/2016 e quello nel 2015/2016 il Comune di Benestare ha presentato domanda di proseguo del progetto per il triennio 2017/2019.

Il progetto, per il triennio 2017/2019, prevede un numero complessivo di posti attivi per un totale di n° 28 unità (di cui 22 minorenni e n. 6 neo maggiorenni).

Allo scopo di garantire la soluzione migliore per la organizzazione e gestione del servizio, il Comune di Benestare intende individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di garantire le

migliori condizioni tecniche/qualitative ed organizzative per la gestione del progetto Sprar in prosecuzione anche per il triennio 2017/2019, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi ad organizzare ed erogare il servizio una volta che lo stesso avrà ricevuto i finanziamenti di cui al fondo nazionale citato.

A tal scopo il Comune di Benestare con delibera di Giunta Municipale n. 100 del 10.10.2016 ha fornito atto d'indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa per la presentazione del Progetto in prosecuzione e per l'avvio della procedura di gara ad evidenza pubblica.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Trattasi di Appalto di servizi. Categoria Servizi sanitari e sociali di cui all'allegato IX Dlgs 50/2016, ai sensi degli artt. 140 e 142

Il presente capitolato ha ad oggetto l'individuazione di un soggetto che si occupi dell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto SPRAR CATEGORIA MSNA triennio 207/2019, in prosecuzione dei progetti già approvati dal Ministero dell'Interno per il triennio precedente 2014/2016 e per il biennio 2015/2016.

Il progetto SPRAR di cui al presente capitolato:

- a) **è rivolto ad offrire accoglienza e protezione a n. 28 unità (di cui n. 22 minorenni e n. 6 neo maggiorenni) richiedenti asilo e rifugiati appartenenti alla categoria MSNA (minori stranieri non accompagnati);**
- b) **dovrà sostanzarsi in servizi di accoglienza, integrazione e tutela nonché in servizi aggiuntivi e complementari, da prestare a favore delle persone richiedenti asilo e protezione internazionale**

Tra il Comune di Benestare e il soggetto collaboratore selezionato sarà stipulato apposito contratto/convenzione per disciplinare la realizzazione, la gestione, e l'erogazione dei servizi elencati nel successivo art. 3 e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico.

Art. 2 : IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Il valore presunto del progetto, per il triennio 2017/2019 è pari ad €2.154.522,00 con una incidenza annua di €718.174,00, di cui il 95% (pari ad €682.194,00) finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno ed il 5% circa (pari ad €35.980,00) a titolo di cofinanziamento a carico dell'Ente locale e a carico della ditta aggiudicatari, derivante, nel caso di specie, da valorizzazione di beni/servizi.

L'importo presunto dei servizi a base di gara per il triennio 2017/2019 è pari ad euro €1.766.001,64 al netto dell'IVA calcolata nella misura massima del 22% (al netto dell'IVA se e nella misura in cui è dovuta);

Si specifica che:

Le spese scaturenti dalla procedura di gara, presumibilmente quantificate in €15.430,01 (spese suap, ANAC, spese commissione esterna,) saranno poste a carico del concesso Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, ripartite in pari misura per le tre annualità.

Pertanto a seguito di aggiudicazione definitiva dell'appalto si procederà alla rimodulazione del progetto. Le spese per la pubblicità della gara (presumibilmente pari ad €6.000,00) sono a carico del soggetto aggiudicatario.

DUVRI. Non è prevista la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, di cui all'art. 26 del D.lgs 81/2008 (DUVRI), in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza

ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA ESPLETARSI.

I servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto sono quelli previsti dal bando ministeriale per come di seguito elencati:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico - socio-sanitaria;
- quanto altro previsto dalle linee guida ministeriali e relativi allegati.

Per quanto riguarda le modalità di attivazione si rinvia al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", di seguito denominato "Manuale operativo SPRAR" e al "Manuale unico di rendicontazione" (a cura dal Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>) che qui richiamati sono da considerarsi parte integrale del presente bando e che i candidati partecipando al presente bando dichiarano di conoscere ed accettare.

Di seguito a titolo esemplificativo si richiamano i servizi minimi:

SERVIZI MINIMI GARANTITI

Mediazione linguistico-culturale

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di:
-facilitare la relazione e la comunicazione -sia linguistica (interpretariato), che culturale -tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

Accoglienza materiale

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;
- rispettare la normativa specifica in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, avvalendosi anche, quando opportuno, dell'istituto dell'affido familiare.

Orientamento e accesso ai servizi del territorio

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto;
- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un **numero**

minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;

- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

Formazione, riqualificazione professionale

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli *background* tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità –permanententi o temporanee –lo richiedano.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità –permanententi o temporanee – lo richiedano.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

Orientamento e accompagnamento legale

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

Tutela psico-socio-sanitaria

IL SOGGETTO ATTUATORE ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;

- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Servizi di accoglienza di base

M.1 Il gestore deve assicurare i servizi individuati nei punti che seguono.

M.2 Strutture. Il gestore deve assicurare idonee strutture per minori, secondo quanto previsto dall'art. 20 del decreto M.I. del 10.08.2016 e delle linee guida SPRAR.

M.3 Vitto.

Il gestore s'impegna a garantire agli ospiti tre pasti principali: colazione, pranzo e cena.

Le derrate alimentari devono essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia che qui si intendono richiamate

E.4 Vestiario, medicinali, presidi sanitari e pocket money.

Il gestore deve inoltre garantire Forniture di medicinali e di presidi sanitari da banco necessari per il 1° primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria e la fornitura dei farmaci dietro prescrizione medica.

Per le piccole spese personali degli ospiti deve essere erogata la somma giornaliera di **€2,50** a titolo di pocket money in unica soluzione mensilmente con le modalità e nel rispetto dei criteri indicati nel Manuale di accoglienza e nel Manuale di rendicontazione

Altri servizi di accoglienza

Il gestore è tenuto inoltre a garantire ai beneficiari del progetto: - il pagamento delle spese inerenti il rilascio, rinnovo o la variazione dei permessi di soggiorno degli ospiti del centro, ivi incluse le spese per le foto; - la fornitura di titoli di viaggio urbani e ferroviari per l'audizione dinanzi alla commissione territoriale asilo, per recarsi in altre città ai fini del rilascio, rinnovo o modifiche del permesso di soggiorno; - la fornitura di titoli di viaggio urbani e ferroviari per l'effettuazione di eventuali visite sanitarie fuori regione; - la fornitura ai beneficiari di titoli di viaggio urbani, extraurbani o ferroviari per trasferimenti connessi alla partecipazione, fruizione o accesso ad attività o servizi promossi o concordati nell'ambito del progetto (visite mediche, partecipazione a corsi scolastici o di formazione professionale, partecipazione a iniziative, ecc.);

Il gestore deve garantire, inoltre, ai minori in età scolare l'inserimento scolastico (iscrizione – accesso ai servizi refezione – accesso al servizio di trasporto scolastico) e la fornitura del materiale didattico (libri, fotocopie, corredo scolastico, quaderni, penne, ecc.). Deve essere supportato e favorito, anche con il ricorso a mediatori linguistico culturali, il rapporto della famiglia del minore con gli insegnanti.

N.B.: Finalità, obiettivi, contenuti essenziali del servizio, caratteristiche e specifiche tecniche da erogare agli utenti SPRAR sono definiti nella parte II del Decreto 10 agosto 2016 del Ministero dell'Interno “Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per

richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)”, articoli dal n. 29 al n. 40. - “LINEE GUIDA PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA NELLO SPRAR” che costituiscono parte integrante del presente avviso ancorchè non materialmente allegati.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire ogni servizio ivi previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l’offerta tecnica/qualitativa. Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al “Manuale operativo” curato dal Servizio Centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

ART. 4 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta Aggiudicataria manterrà la stazione appaltante indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando la stessa da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;

La Ditta aggiudicataria si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano: a. Spese del personale; b. Spese per utenze, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA; c. Spese per imposte e tasse, comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA; d. Spese generali di amministrazione; e. Spese per derrate alimentari; f. Spese per pulizie e manutenzioni; g. Spese di investimento; h. Spese per la sicurezza; i. Ogni altro onere connesso al regolare funzionamento dei servizi e all’esecuzione del progetto;

Le prestazioni che la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto sono: a. La gestione amministrativa di tutte le fasi del progetto (comprese le rendicontazioni); b. La realizzazione delle attività di accoglienza, tutela, integrazione sociale, animazione e di inserimento lavorativo; c. La produzione e la somministrazione dei pasti; d. La cura delle relazioni con gli altri enti; e. La formazione e l’aggiornamento del personale; f. La cura, l’igiene, la sanificazione e il riordino dei locali, degli arredi e delle attrezzature interne ed esterne; g. La manutenzione ordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature comunali affidate.

ART.5- ALTRI ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire:

- a. La corretta tenuta e l’invio mensile del registro presenze all’Ufficio Servizi Sociali per il controllo;
- b. Una relazione consuntiva annuale dettagliata sull’attività complessiva svolta e una relazione trimestrale, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l’andamento complessivo del progetto educativo programmato, le proposte di modifica in base ai bisogni dell’utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio;
- c. Una verifica periodica, previo accordo con l’Ente, sul grado di soddisfazione del servizio da parte dell’utenza;

La Ditta aggiudicataria deve, con oneri a proprio carico, fornire al Comune tutta la documentazione debitamente compilata relativa alle attività di rendicontazione previste da progetto e richieste dal Ministero degli Interni. Tale documentazione dovrà essere consegnata nei tempi adeguati che consentano la verifica della stessa e l’inoltro al Ministero nei termini prefissati.

ART. 6 : DOCUMENTI OBBLIGATORI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria si impegna a predisporre di concerto con la stazione appaltante i seguenti documenti obbligatori da produrre al Servizio Centrale SPRAR e al Ministero dell'Interno secondo le modalità e nel tassativo rispetto dei termini che saranno dagli stessi indicati:

- a) la relazione intermedia, relativa alle attività e i servizi erogati nel primo semestre di attività di ciascun anno;
- b) la scheda semestrale di monitoraggio elaborata dalla banca dati SPRAR e relativa alle presenze ed ai servizi erogati ai beneficiari nel corso del primo semestre di attività di ciascun anno;
- c) la relazione finale, relativa alle attività e i servizi erogati nel corso di ciascun anno;
- d) la scheda finale di monitoraggio elaborata dalla banca dati SPRAR e relativa alle presenze e ai servizi erogati ai beneficiari nel corso di ciascun anno;
- e) la rimodulazione del piano finanziario entro il 30 novembre di ogni anno nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal «Manuale unico per la rendicontazione SPRAR».

Si obbliga altresì a organizzare, predisporre e inviare, di concerto con il Comune, entro i termini stabiliti annualmente dal Ministero dell'Interno, la rendicontazione contabile di tutte le spese sostenute nell'anno precedente, predisposta secondo i criteri e le regole previste dal «Manuale unico per la di rendicontazione del progetto» e corredata da tutta la documentazione contabile ed amministrativa prevista dallo stesso manuale.

Il gestore si impegna altresì a fornire trimestralmente al Comune (con nota debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante che attesti la regolarità e veridicità delle informazioni trasmesse) un report sulle attività svolte che contenga le seguenti informazioni:

- numero dei beneficiari accolti (con suddivisione per sesso, nazionalità e fasce d'età);
- riepilogo delle presenze delle risorse professionali impiegate;
- riepilogo del numero di pasti erogati nel trimestre;
- riepilogo relativo alle ore/interventi di mediazione linguistico-culturale erogate;
- riepilogo relativo alle ore di consulenza legale erogate;
- riepilogo relativo al numero dei corsi di lingua attivati e l'elenco dei partecipanti ai corsi; riepilogo delle ore di docenza per i corsi di lingua italiana;
- riepilogo dei percorsi di formazione e integrazione attuati e l'elenco dei partecipanti ai corsi;
- riepilogo relativo ai contributi erogati agli ospiti.

Il report dovrà includere (a conclusione del secondo e del quarto trimestre) una relazione intermedia relativa al primo semestre di attività e una relazione finale nelle quali deve essere sviluppata un'analisi approfondita dell'andamento del servizio, con particolare riferimento alla dimensione quantitativa e qualitativa delle prestazioni, alle problematiche e alle criticità riscontrate e alle proposte di miglioramento. Tali relazioni dovranno includere un report statistico concernente almeno:

- il numero di presenze complessive, per sesso, paesi di provenienza e fascia di età delle persone accolte; le tipologie di permessi di soggiorno delle persone accolte.

- le presenze ai vari percorsi formativi offerti (corsi di lingua, corsi di formazione, stage aziendali e tirocini); gli esiti dei percorsi (uscite per abbandono, scadenza termini d'accoglienza, inserimenti lavorativi con l'indicazione dei settori lavorativi ove sono avvenute, accessi all'alloggio autonomo, ecc.) in generale, tutti i dati e le informazioni che possano permettere la migliore valutazione dell'intervento.

Il gestore è tenuto a fornire, su richiesta e con le modalità e i termini da indicarsi da parte del Comune la rendicontazione contabile delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

ART.7 – PERSONALE DA GARANTIRE:

1. La Ditta Aggiudicataria effettuerà la gestione del servizio a mezzo di personale ed organizzazione propri nello specifico:

- a. operatori sociali: un numero non inferiore a **9 unità** che si occupano dell'accoglienza materiale, che seguono la presa in carico di carattere sanitario e di tutela psico-socio-sanitaria, i servizi di orientamento e accompagnamento legale, l'inserimento abitativo, lavorativo, l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana, la formazione e la qualificazione professionale, i tirocini formativi e le pratiche amministrative – burocratiche;
- b. almeno n. 2 assistente sociale;
- c. almeno 2 interpreti e mediatori culturali;
- d. almeno 2 insegnanti per corsi di alfabetizzazione della lingua italiana
- e. n.1 coordinatore dell'equipe;

Il servizio dovrà essere garantito mediante l'impiego **di personale specializzato e con esperienza pluriennale** in grado di garantire una effettiva ed adeguata presa in carico delle persone in accoglienza.

Il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato.

La Ditta aggiudicataria dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine la Ditta aggiudicataria si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti;

Il Comune è altresì esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

La Ditta Aggiudicataria individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con la stazione appaltante che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto.

Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:

- a. Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
- b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
- c. Tenere rapporti con il responsabile comunale;
- d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;
- e. Seguire tutte le attività di rendicontazione

ART. 8 - STRUTTURE

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire, dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva e per n. 36 mesi circa titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso, le strutture per l'accoglienza di complessivi 28 posti (di cui n. 22 minorenni e n. 6 neo maggiorenni) - cat. MSNA in prosecuzione.

Dette strutture debbono essere autorizzate ai sensi della vigente normativa e dovranno essere dotati di servizi essenziali e degli standard previsti dall'art. 20 del D.M. 10 Agosto 2016 SPRAR.

Dovranno, inoltre, essere ubicati in Benestare centro capoluogo, al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.

ART. 9 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Sono ammessi alla gara gli operatori economici, elencati dall'art. 45, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili);
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice –
- operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

ART. 10 - REQUISITI

A) Requisiti di ordine generale

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016, con apposita dichiarazione, attestante tra l'altro i requisiti che seguono:

- non sussistano cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.e ii.;

- non siano incorsi, nei due anni precedenti la presente procedura, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 286 del 25.7.1998 (T.U. sull'immigrazione) in relazione all'art. 43 dello stesso decreto sull'immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
 - non abbiano subito un provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - non si trovino in nessuna delle ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente;
 - non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e ss.mm. e ii.;
 - siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
 - non partecipino alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora partecipino alla selezione in raggruppamento o consorzio ordinario;
 - non incorrano nei divieti di cui all'art. 48, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016.
- Nel caso di soggetti temporaneamente raggruppati R.T.I. o di consorzio i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara, che devono specificare nella domanda di partecipazione a quale impresa (mandataria) sarà conferito, in caso di aggiudicazione, mandato speciale di rappresentanza con funzioni di capogruppo, la tipologia di attività e/o servizi svolti e la quota (percentuale) di partecipazione al raggruppamento.
- Nel caso di raggruppamento orizzontale o misto, la mandataria con funzioni di capogruppo deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Essa deve, cioè, possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. Il progetto presentato deve essere unitario e sarà valutato nella sua complessità.
- In ogni caso, è necessario allegare alla domanda di partecipazione la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento, se già costituito.
 - Nel caso di presentazione dell'offerta da parte di un consorzio occorre che nella domanda di partecipazione, oltre a tutto quanto sopra specificato, il consorzio stesso indichi il soggetto o i soggetti che, nel caso di aggiudicazione, eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto.

B) Requisiti di idoneità professionale (art.83 c.1 lett. A Dlgs 50/2016)

Iscrizione, per l'attività corrispondente ai servizi da rendere con la presente procedura (con indicazione del codice di attività), al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente. Nel caso di organismo che non sia tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., occorre la dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii., con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione negli Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto

4) In particolare:

- a) per le cooperative è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinenti all'oggetto della presente selezione;
- b) per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi è richiesta l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali per attività pertinenti all'oggetto della presente selezione, con la precisazione dei dati d'iscrizione, dell'oggetto sociale e delle generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;

- c) per le associazioni/organizzazioni di volontariato è richiesta l'iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato e l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince lo svolgimento dei servizi di cui al presente Avviso;
- d) per enti e le associazioni di promozione sociale è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 e l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince lo svolgimento dei servizi di cui al presente Avviso;
- e) per gli altri soggetti senza scopo di lucro: è richiesta l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti partecipanti con le attività oggetto del presente Avviso.

Al fine di assicurare professionalità e sostenibilità economica agli operatori con riferimento all'attitudine degli stessi ad assicurare i servizi oggetto dell'appalto, nel rispetto del principio di proporzionalità e adeguatezza e nell'interesse pubblico ad assicurare la più ampia partecipazione, sono richiesti i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 83 c.5 del D.L.vo n. 50/2016:

C) Requisiti di capacità tecniche e professionale

1)Avere conseguito pluriennale esperienza nella presa in carico dei richiedenti/titolari di protezione internazionale categoria MSNA secondo il dettato normativo SPRAR comprovata dall'aver svolto con buon esito nell'ultimo triennio (2014, 2015, 2016) per conto di Ente locale o altra Pubblica Amministrazione detti servizi. (Allegare attestazione DI BUON ESITO rilasciata dal Comune/i CHE EVIDENZIA L'ASSENZA DI CONTESTAZIONI).

In caso di RTI, il suddetto requisito dovrà essere soddisfatto tenendo conto del disposto DM 10/08/2016 art. 21, commi 4 e 5. In caso di raggruppamento in forma orizzontale tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere il requisito suindicato, in caso di raggruppamento in forma verticale i compartecipanti devono essere in possesso di detto requisito ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza.

2)Disponibilità di personale adeguato al servizio oggetto del presente appalto, così come di seguito indicato:

- a. operatori sociali: un numero non inferiore a **9 unità** che si occupano dell'accoglienza materiale, che seguono la presa in carico di carattere sanitario e di tutela psico-socio-sanitaria, i servizi di orientamento e accompagnamento legale, l'inserimento abitativo, lavorativo, l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana, la formazione e la qualificazione professionale, i tirocini formativi e le pratiche amministrative – burocratiche
- b. almeno n. 2 assistente sociale;
- c. almeno 2 interpreti e mediatori culturali;
- d. almeno 2 insegnanti per corsi di alfabetizzazione della lingua italiana
- e. n.1 coordinatore dell'equipe

3) Disporre di una sede operativa nel Comune di Benestare o impegno scritto a stabilirla entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

4) Autorizzazione al funzionamento delle strutture per minori, rilasciata dalla Regione Calabria, ai sensi della L. R. n. 23/2003 e s.m.i..

5) Dichiarazione di accettazione, resa ai sensi di legge, delle condizioni poste nel piano finanziario approvato dal Ministero dell'Interno.

D) Requisiti di capacità economico-finanziario

1) Idonea referenza bancaria adeguata al valore dell'appalto da parte di due istituti di credito o intermediario autorizzato ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385, avente data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione delle offerte, attestante la solidità economico-finanziaria dell'offerente, con specifico riferimento, appunto, al valore dell'appalto.

2) Aver conseguito, nel triennio 2014, 2015, 2016, un fatturato per servizi analoghi, non inferiore ad Euro **1.766.001,64** (UNMILIONESETTECENTOSESSANTASEIZEROZERO/64) I.V.A. esclusa. Se il concorrente ha iniziato l'attività da meno di tre anni, questo requisito verrà rapportato al periodo di attività d'impresa. In caso di RTI (costituito o costituendo), il suddetto requisito dovrà essere soddisfatto, nella sua interezza, dall'insieme del raggruppamento.

ART. 11: DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata presunta di tre anni e fino al 31 dicembre 2019.

In ogni caso l'affidamento della gestione dei servizi avrà decorrenza dall'effettivo inizio del servizio risultante da apposito verbale.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il Servizio in subordine alla proroga disposta dal Ministero ed in subordine all'adozione da parte del Comune di apposito provvedimento da parte della Giunta Comunale di approvazione proroga e nelle more dell'espletamento del procedimento di nuova gara.

L'eventuale rinnovo sarà agli stessi patti e condizioni del presente affidamento.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il gestore si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il comune di Benestare.

ART. 12 CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE E L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO OFFERTA TECNICA

I servizi saranno aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione di natura qualitativa.

In particolare, trattandosi di progetto **Sprar Categoria MSNA (minori stranieri non accompagnati)** in prosecuzione ed essendo predeterminati i costi presunti sulla base del Piano finanziario di progetto approvato dall'amministrazione, si valuterà la qualità progettuale ai sensi del comma 7 del succitato art. 95 in base al quale *“L'elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 2, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi”*.

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni proposta è pari a punti 100

1) OFFERTA TECNICA / QUALITATIVA

MAX punti: 100

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi qualitativi- merito tecnico

QUALITA'/MERITO PROPOSTA PROGETTUALE in conformità al Manuale Operativo dello SPRAR (max 50 Cartelle. Per cartelle si intendono pagine in formato A4 con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti.

Fino ad un massimo di punti 100

PARAMETRI	SOTTOPARAMETRI	PUNTI	N. CARTELLE (A4 con non più di 40 righe per pagina e con scrittura non inferiore a 10 punti)
IL TERRITORIO E MODALITA' DI ACCESSO AI RELATIVI SERVIZI	<ol style="list-style-type: none"> Analisi del contesto (punti di forza, punti di debolezza del territorio e opportunità); Max punti 2 Modalità di promozione/partecipazione ad una Rete Locale; Max punti 4 Enti e Organizzazioni con cui il soggetto collabora stabilmente in VARI ambiti che possono rivestire un interesse per il servizio oggetto del presente appalto. Max punti 4 (1 punto per ogni accordo/protocollo con enti) 	Max punti 10	Max 15 cartelle + eventuali Accordi/Protocolli d'Intesa con Enti e Organizzazioni
SISTEMA ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI	Proposta operativa per i servizi di: <ol style="list-style-type: none"> Accoglienza materiale; Max punti 4 Mediazione linguistico-culturale; Max punti 3 Percorsi personalizzati e non di orientamento, accompagnamento all'inserimento lavorativo e/o formazione, riqualificazione professionale; Max punti 4 Forme di sostegno legale; Max punti 5 Forme di tutela psico-socio-sanitaria Max punti 4; Corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana; punti 1 a corso fino a max punti 5 	Max punti 25	Max 10 cartelle
MISURE ATTE A FAVORIRE L'INSERIMENTO SOCIALE	<ol style="list-style-type: none"> Soluzioni organizzative per risolvere eventuali criticità (Conflitti tra ospiti, ripristino di eventuali danni provocati a terzi o alla comunità da parte degli ospiti ecc.); Max punti 5 Gestione imprevisti/emergenze; Max punti 5 	Max punti 10	Max 4 cartelle
AZIONI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA	<ol style="list-style-type: none"> Realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale; Max punti 4 produzione di materiale informativo per promuovere le attività progettuali; Max punti 4 	Max punti 8	Max 2 cartelle
PIANO DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI	<ol style="list-style-type: none"> Programmazione dei corsi di formazione/aggiornamento; (punti 1 a corso fino a max 6 punti) Formazione specifica già acquisita dagli operatori (punti 1 per ogni attestato fino a max 4 punti) 	Max punti 10	Max 4 cartelle + eventuali attestati di corsi/master, ecc.
SERVIZI INNOVATIVI/MIGLIORATI VI	<ol style="list-style-type: none"> Servizi aggiuntivi; Max punti 4 Ulteriore numero di operatori rispetto a quanto indicato al punto 1 lett. a),b),c) e d) art.7 del presente capitolato (per ogni operatore in più punto 1 fino a max punti 10) 	Max punti 14	Max 10 cartelle
CERTIFICAZIONE QUALITÀ	Si: punti 3 No: punti 0	Max punti 3	
MEZZI E ATTREZZATURE CHE IL SOGGETTO PREVEDE DI IMPIEGARE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<ol style="list-style-type: none"> Messa a disposizione di laboratori e automezzi per attività ludico/sportive; Max punti 6 Messa a disposizione di attrezzature/strumentazioni, hardware e software; Max punti 4 	Max punti 10	Max 5 cartelle
ESPERIENZA MATURATA NEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	Attività realizzata in servizi di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo della categoria MSNA; punti 1 per ogni anno fino a 3 anni. Punti 2 per ogni ulteriore anno fino a max punti 10	Max punti 10	Allegare C. V. dell'Azienda
TOTALE		100	

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, si procederà alla selezione mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua.

Saranno escluse le offerte non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Si precisa che, mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, la stazione appaltante non assumerà verso questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara e l'aggiudicazione avranno piena efficacia giuridica.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara per irregolarità o per motivi d'opportunità e/o di convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Le offerte che non raggiungeranno un punteggio minimo di 60 punti non saranno ritenute idonee ai fini dell'aggiudicazione della presente gara. Il punteggio complessivo verrà calcolato in base al metodo Aggregativo/Compensatore.

ART: 13 SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del Contratto che verrà stipulato. Inoltre, considerata la particolare natura professionale dei servizi oggetto dell'appalto ed i requisiti tecnici richiesti all'affidatario, **è fatto divieto di ricorrere all'istituto del subappalto**. In caso di violazione di detti divieti, fermo restando il diritto da parte della Stazione appaltante al risarcimento di ogni danno e spesa, il Contratto si risolverà ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART: 14 FORMA DEL CONTRATTO/CONVENZIONE

Il contratto sarà stipulato esclusivamente con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto. Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna del servizio o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.

La data di stipula del contratto sarà manifestata al soggetto aggiudicatario della gara mediante apposita comunicazione.

Ai fini della partecipazione alla gara d'appalto, il concorrente dovrà prestare alla stazione appaltante la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto ex art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto nelle percentuali indicate dall'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti prescritti dal medesimo comma 7. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Prima della stipula, dovrà essere costituita la garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo aggiudicato, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto del 50%, secondo quanto previsto dal comma 7 del Dlgs n. 50/2016.

La mancata costituzione di detta garanzia comporta la revoca dell'affidamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di stipulare idonee polizze assicurative per un periodo pari alla durata della convenzione. In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'Amministrazione provvederà a revocare l'individuazione e procedere ad una nuova individuazione in base alla graduatoria di questa stessa selezione.

ART. 15 : MODALITA' di PAGAMENTO

La liquidazione delle spettanze alla ditta aggiudicataria avverrà mensilmente, a seguito di rendicontazione del servizio effettuato ed a presentazione di regolare fattura nella quale dovrà essere indicato il numero dei migranti e le presenze mensili. La fattura verrà liquidata con relativa determina del Responsabile del servizio competente, previo accertamento d'Ufficio della regolarità contributiva (DURC).

Il mandato di pagamento avverrà ad effettiva erogazione del contributo da parte del Ministero Interno.

Il prezzo di aggiudicazione rimarrà invariato per tutta la durata dell'appalto.

La ditta aggiudicataria è tenuta a trasmettere tutti i dati necessari per adempiere alle vigenti norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART 16: CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Locri
2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;

ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI (art. 7 del D.Lgs n. 196/2003)

Il Comune di Benestare informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Benestare, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, ai soli fini dell'espletamento dei servizi di cui trattasi.

ART. 18 : NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia con particolare riferimento a:

- a) Disposizioni contenute nel Codice Civile e nei regolamenti dell'Ente;
- b) Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016;
- c) Linee guida (allegate al predetto decreto);
- d) Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale (e suoi aggiornamenti);
- e) Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR;
- f) progetto presentato al Ministero dell'Interno.

Il Responsabile del procedimento di gara è il Sig. Attilio CAMINITI

ALLEGATI AL CSA:

- 1) linee guida sprar
- 2) piano finanziario preventivo del progetto
- 3) Modello di dichiarazione d'impegno (relativa all'accettazione delle condizioni poste nel piano finanziario)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA

Attilio CAMINITI

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993